

<b>Mittente</b>	Domenichi Lodovico	<b>Destinatario</b>	Franco Nicolò
<b>Data</b>	15/9/1551	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Firenze	<b>Luogo arrivo</b>	Terranova
<b>Incipit</b>	So che vi parrà meraviglia, vedermi hora scrivervi non m'havendo più veduto ciò fare nove o dieci anni		
<b>Contenuto</b>	Lodovico Domenichi scrive a Nicolò Franco che si trova a Terranova oppure a Seminara. Sono circa nove o dieci anni che non si sentono, ma nonostante ciò Domenichi dichiara di essere "sempre stato affettionatissimo servitore et osservator delle virtù" di Franco. Si scusa perché l'anno precedente, quando Franco si trovava a Firenze a seguito del Conte di Popoli [Giovanni Giuseppe Cantelmo], non è riuscito a incontrarlo avendo saputo tardi della sua presenza in città. Gli raccomanda un amico, Lelio Carani, che ha intitolato alcune lettere al Conte, presentato come letterato buono e dotto. Si offre di aiutare Franco a stampare alcuni testi.		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 369v-370r		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		

---